



Bellinzona, 27 novembre 2018

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA
LEGISLAZIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO.
165 USCITA DAI CONSORZI PER LA RACCOLTA DEI
RIFIUTI**

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

il Messaggio Municipale 165 è stato oggetto di esame e di discussione nella seduta del 20 novembre.

I. Introduzione

Prima dell'aggregazione, nella maggior parte dei Comuni che oggi costituiscono la Nuova Città, per la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti erano in vigore varie forme di collaborazione tra comuni che si formalizzavano nella struttura del consorzio. Solo negli ex-Comuni di Bellinzona e Giubiasco la raccolta dei rifiuti era gestita in modo autonomo direttamente dai Servizi tecnici della Città.

Sono tre i consorzi che interessano gli ex-Comuni e il Messaggio Municipale in questione:

1. **Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona** (Monte Carasso, Sementina, Gudo, Camorino, Pianezzo, S. Antonio, Cugnasco-Gerra, Lavertezzo, S. Antonino e Cadenazzo).
2. **Consorzio raccolta rifiuti nord Bellinzona** (Gorduno, Gnosca, Preonzo, Moleno, Arbedo-Castione e Lumino).
3. **Consorzio Nettezza urbana Biasca e Valli** (Claro e da tutti i comuni dei Distretti di Riviera, Leventina e Blenio).

I Consorzi hanno svolto – e svolgono tutt'ora - un ruolo importante nell'organizzazione e gestione della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani combustibili non riciclabili e, quando previsto dal regolamento consortile, di altri rifiuti (carta, ingombranti, ecc.). A questo proposito è giusto ricordare che se il servizio offerto dai Consorzi risulta simile in tutti i Comuni coinvolti per quanto riguarda gli RSU, meno uniforme è invece il servizio relativo alla raccolta delle altre tipologie di rifiuti.

Con il Messaggio Municipale 147 il Municipio di Bellinzona delinea chiaramente l'intento di organizzare – a partire dal 1. gennaio 2019 - il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti con una gestione unica e autonoma. Questa volontà era già stata ipotizzata in fase pre-aggregativa, così come in seno agli organi consortili, nei quali i rappresentanti di Bellinzona hanno sempre ribadito, quale indirizzo futuro per la Nuova Città, la volontà di operare in modo autonomo e disgiunto dai Consorzi stessi ritenendo necessario in modo particolare assicurare la raccolta e lo smaltimento in modo unitario su tutto il comprensorio comunale con un unico sistema tariffale.

Il presente messaggio concretizza tale concetto, proponendo l'abbandono dell'istituto del Consorzio al quale undici quartieri facevano capo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

II. Messaggio Municipale

Allo scopo di procedere con il disegno politico per il futuro della Nuova Città che si prefigura in una gestione unica, autonoma e capillare del servizio raccolta-smaltimento dei rifiuti si rende necessario formalizzare quanto già indicato in fase pre-aggregativa e riportato dai rappresentanti della Città nelle sedi consortili: formalizzare l'uscita dai Consorzi per permettere la ripresa in mano della gestione del servizio direttamente dai Servizi tecnici della Città. In accordo con i Consorzi si è concordato di mantenere la collaborazione fino al 31.12.2018 (anche) per ossequiare ai contratti in essere con gli appaltatori esterni, dopodiché entrerà in vigore (salvo indicazioni diverse da parte del legislativo comunale in sede di discussione sul MM. 147) la nuova gestione uniformata comunale dei rifiuti. In ragione dell'art. 44 della *Legge sul consorzio dei Comuni*, si rende dunque necessaria l'approvazione di questo Messaggio Municipale da parte del Consiglio Comunale a conferma della richiesta del Comune di Bellinzona di uscita in data

31.12.2018 dai 3 Consorzi sopra-elencati. A titolo informativo è giusto evidenziare come i consorzi Sud Bellinzona e Biasca e Valli continueranno la loro attività con i Comuni restanti e hanno di principio già avallato questa impostazione. Il futuro del Consorzio Nord Bellinzona non è invece ancora noto e dovrà essere deciso dai Comuni consorziati rimanenti una volta ratificata l'uscita della Città di Bellinzona. Inoltre, dato che si rende necessario, da parte di tutti i Comuni consorziati, il pronunciarsi sull'uscita del Comune di Bellinzona dai consorzi tramite approvazione dei rispettivi legislativi (si tratta in fatti per i Comuni consorziati di una modifica dello statuto dei rispettivi Consorzi), queste dovranno essere ancora oggetto di ratifica dell'Autorità cantonale.

III. Conclusione

In considerazione della nascita della nuova Città di Bellinzona, e in ragione della nuova impostazione comunale sul servizio raccolta-smaltimento rifiuti, all'unanimità la Commissione della Legislazione è concorde sulla necessità di formalizzare l'uscita del Comune dai tre Consorzi: **Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona, Consorzio raccolta rifiuti nord Bellinzona e Consorzio Nettezza urbana Biasca e Valli** e invita codesto lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

risolvere:

1. È approvata l'uscita dal Consorzio raccolta rifiuti nord Bellinzona (a cui appartenevano gli ex comuni di Gorduno, Gnosca, Preonzo, Moleno), a far tempo dal 31.12.2018.
2. È approvata l'uscita dal Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona (a cui appartenevano gli ex comuni di Monte Carasso, Sementina, Gudo, Camorino, Pianezzo, S. Antonio), a far tempo dal 31.12.2018.
3. È approvata l'uscita dal Consorzio nettezza urbana Biasca e Valli (a cui apparteneva l'ex comune di Claro), a far tempo dal 31.12.2018.
4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Alessandro Lucchini (relatore)

Anita Banfi-Beltraminelli

Orlando Del Don

Nicola Grossi

Nicola Zorzi

Antonio Ndombele

Paolo Righetti

Emilio Scossa Baggi

Enrico Zanti

